



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- **LOTTO 1 - FORNITURA DI TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI (RACCORDI) A SALDARE IN ACCIAIO INOSSIDABILE (ACCIAIO INOX) – CIG: B541049B86**
- **LOTTO 2 -RACCORDI FILETTATI IN ACCIAIO INOSSIDABILE (ACCIAIO INOX) – CIG: B54104AC59**

Sommario

ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
ARTICOLO 02: GENERALITA’	3
ARTICOLO 03: NORMATIVA PRINCIPALE	4
ARTICOLO 04: DESIGNAZIONE CARATTERISTICHE CHIMICHE E MECCANICHE	4
ARTICOLO 05: DIAMETRI, SPESSORI, PESI E LUNGHEZZE	5
ARTICOLO 06: TIPOLOGIE DI RACCORDI	6
ARTICOLO 07: MARCATURE	6
ARTICOLO 08: DURATA DEL CONTRATTO	7
ARTICOLO 09: IMPORTO DELL’APPALTO E QUANTITA’ STIMATE	7
ARTICOLO 10: CONTROLLI E PROVE IN FABBRICA.....	11
ARTICOLO 11: CERTIFICATI A CORREDO	12
ARTICOLO 12: TERMINI DI CONSEGNA, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE	12
ARTICOLO 13: PROVENIENZA DEI PRODOTTI	13
ARTICOLO 14: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI	14
ARTICOLO 15: DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	14
ARTICOLO 16: AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	14
ARTICOLO 17: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE	14

ARTICOLO 18: LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE	14
ARTICOLO 19: L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	15
ARTICOLO 20: PENALITA'	15
ARTICOLO 21: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ARTICOLO 22: PAGAMENTO DELLE FATTURE	16
ARTICOLO 23: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO.....	17
ARTICOLO 24: REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO	17
ARTICOLO 25: RESPONSABILITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA	18
ARTICOLO 26: GARANZIA DEFINITIVA.....	18
ARTICOLO 27: SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA	18
ARTICOLO 28: SPESE CONTRATTUALI	18
ARTICOLO 30: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO	19
ARTICOLO 31: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO	19
ARTICOLO 32: NORMA DI RINVIO	19
ARTICOLO 33: FORO COMPETENTE.....	19
ARTICOLO 34: PRIVACY	19

ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina il contratto per la fornitura di tubazioni e pezzi speciali a saldare e raccordi filettati in acciaio inossidabile suddiviso in due lotti:

- Lotto 1 – Tubazioni e pezzi speciali (raccordi) a saldare in acciaio inossidabile (acciaio inox) – CIG B541049B86
- Lotto 2 – Raccordi filettati in acciaio inossidabile (acciaio inox) – CIG B54104AC59

La fornitura avverrà mediante emissione da parte della stazione appaltante (Alto Trevigiano Servizi – ovvero ATS -) di ordinativi di acquisto con indicati articoli, quantitativi e luoghi di consegna di seguito meglio specificati.

Ai sensi dell’art. 11 co. 2 del D.lgs. 36/2023 si ritiene che il contratto collettivo applicabile al presente appalto sia quello del settore “Metalmecchanico”.

ARTICOLO 02: GENERALITA’

Il presente disciplinare riporta le prescrizioni tecniche relative alle tubazioni ed ai pezzi speciali a saldare (o raccordi) e ai raccordi filettati in Acciaio Inossidabile (anche detto Acciaio Inox), utilizzati da ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA per la realizzazione di condotte, fuori terra o interrato, per il trasporto di fluidi (acqua potabile, acqua da potabilizzare, acqua da depurare, aria esausta, vapore, gas), senza pressione o con pressione massima di esercizio pari a 25 bar.

Le tipologie di Acciaio Inox utilizzabili ed i relativi campi di applicazione, sono:

- AISI 304L, anche definito X2 CrNi 18-9, anche identificato col numero 1.4307.
Tale tipologia deve essere prevista per il trasporto di acqua potabile, solo nei casi di posa in ambienti non chimicamente aggressivi e non umidi.
- AISI 316L, anche definito X2 CrNiMo 17-12-2, anche identificato col numero 1.4404.
Tale tipologia deve essere prevista in tutti i casi sia ritenuta necessaria una resistenza alla corrosione di primo livello, ed in particolare: per posa in ambienti chimicamente aggressivi/umidi; per trasporto di fluidi diversi da acqua potabile (reflui, acque da trattare, aria esausta, vapori e gas, anche con temperature fino a 300°C).

Le suddette tipologie fanno parte dei cosiddetti Acciai Inossidabili Austenitici, caratterizzati da una elevatissima resistenza alla corrosione, dovuta all’elevato tenore di Cromo (> 16%). Tale peculiarità è ancor più elevata per AISI 316L, in virtù della presenza del Molibdeno.

Sia per condotte senza pressione, sia per condotte in pressione, anche prementati (fino a 25 bar), possono essere richiesti:

- Tubi di Acciaio Inossidabile, AISI 304L oppure AISI 316L, conformi alla norma UNI EN 10217-7/2005 e s.m.i.;
- Tubi di Acciaio Inossidabile, AISI 304L oppure AISI 316L, conformi alla norma ASTM A 312/ASME B 36.19/2004 e s.m.i.;
- Raccordi di Acciaio Inossidabile, AISI 304L oppure AISI 316L, conformi alla norma UNI EN 10253-4/2008 e s.m.i.
- Raccordi di Acciaio Inossidabile, AISI 304L oppure AISI 316L, conformi alla norma ASME B16.9 e s.m.i.
- Raccordi filettati di Acciaio Inossidabile, AISI 304L oppure AISI 316L, conformi alla norma UNI EN 10226, EN10241.

Le tubazioni ed i raccordi di Acciaio Inossidabile da utilizzare per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare devono essere conformi alle prescrizioni del Decreto 6 Aprile 2004, n.174, Ministero della Salute.

Le Ditte produttrici di tubi e pezzi speciali e di raccordi filettati in Acciaio Inossidabile devono possedere un Sistema Qualità aziendale conforme alla vigente norma ISO 9001 approvato da un Organismo terzo di certificazione accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021.

ARTICOLO 03: NORMATIVA PRINCIPALE

UNI EN 10217-7:	Tubi di acciaio per impieghi a pressione - Condizioni tecniche di fornitura - Parte 7 Tubi di acciaio inossidabile.
UNI EN ISO 1127:	Tubi di acciaio inossidabile – Dimensioni, tolleranze e masse lineiche.
UNI EN 10253-4:	Accessori per tubi a saldare di testa. Austenitici e austenitici-ferritici (duplex). Acciai inossidabili con requisiti specifici di controllo per impieghi a pressione.
UNI EN 10088-1:	Acciai inossidabili - Lista degli Acciai inossidabili. UNI EN 10204:
ASTM A 312:	Requisiti tubi acciaio inossidabili saldabili con e senza saldatura
ASME B 36.19-2004:	Tubi acciaio inossidabili – Dimensioni, tolleranze e masse lineiche.
ASME B16.9-2023:	Raccordi acciaio inossidabili utilizzati per collegare tubazioni mediante saldatura testa a testa
UNI EN 10226	Filettature di tubazioni per accoppiamento con tenuta sul filetto
EN10241	Raccordi di acciaio filettati per tubi
Prodotti metallici.	Tipi di documenti di controllo. Decreto Ministero LL.PP. 12/12/85: Norme tecniche relative alle tubazioni.
Circolare n. 27291 Min. LL.PP. 20/3/86: Istruzioni relative alla normativa per le tubazioni.	

ARTICOLO 04: DESIGNAZIONE CARATTERISTICHE CHIMICHE E MECCANICHE

Nella tabella seguente sono indicate le designazioni simboliche degli acciai inossidabili richiesti:

Designazione UNI	Designazione EN	Designazione ASTM (USA)
X2 CrNi 18-9	1.4307	AISI 304L
X2 CrNiMo 17-12-2	1.4404	AISI 316L

Per semplicità, nel seguito del presente documento verrà utilizzata soltanto la designazione secondo normativa ASTM, ossia: AISI 304L, AISI 316L.

Nella tabella seguente sono indicate le composizioni chimiche degli acciai inossidabili richiesti:

Tipologia Acciaio	Composizione Chimica (%)								
	C	Ni	Cr	Mo	Mn	Si	P	S	N
AISI 304L	≤0,03	8 ÷ 10	17,5 ÷ 19,5	-	≤2	≤1	≤0,045	≤0,015	≤0,11
AISI 316L	≤0,03	10,00 - 13,00	16,50 - 18,50	2,00 – 2,50	≤ 2	≤ 1	≤0,045	≤0,015	≤0,11

Nella tabella seguente sono indicate le caratteristiche meccaniche degli Acciai Inossidabili richiesti:

CARATTERISTICHE MECCANICHE			
Tipologia		Valori per AISI 304L	Valori per AISI 316L
Durezza	HRB max	79	79
	HB-HV max	143	146

Carico unitario di spostamento dalla proporzionalità	RP_{0,2}	220	240
	(N/mm ²) Min. trasversale		
Resistenza a trazione	Rm (N/mm²)	520÷670	530÷680
Allungamento dopo rottura	A_{80mm} (%) min S < 3 mm	45	45
	trasv. long.		
	A_{80mm} (%) min S ≥ 3 mm	45	45
	trasv. long		
Resilienza	KV (J) min. S > 10 mm.	90	90
	longitudinale		
	KV (J) min. S > 10 mm.	60	60
	trasversale		

ARTICOLO 05: DIAMETRI, SPESSORI, PESI E LUNGHEZZE

Nella tabella di seguito sono riportati, per ciascun diametro esterno e rispetto agli spessori, i pesi delle tubazioni di Acciaio Inossidabile richiesti, i valori riportati sono da intendersi comunque indicativi.

Per ogni diametro, sono state proposte quattro "classi" di spessore, in relazione all'utilizzo previsto per le condotte richieste. Tubazioni con diametri e/o spessori differenti potranno comunque essere richieste dalla committenza.

Diametro Esterno Tubi		Peso indicativo kg/m			
		EN 10217-7		ASTM A 312 ASME B 36.19	
(pollici)	(mm)	Spessore 3 (mm)	Spessore 4 (mm)	Schedula 10S (mm)	Schedula 40S (mm)
½"	21,30	1,38	-	-	-
¾"	26,90	1,80	-	-	-
1"	33,70	2,31	-	-	-
1 ¼"	42,40	2,96	3,85	-	-
1 ½"	48,30	3,41	4,44	-	-
2"	60,30	4,30	5,64	-	-
2 ½"	76,10	5,49	7,22	-	-
3"	88,90	6,45	8,50	-	11,28
4"	114,30	8,36	11,05	-	16,06
5"	139,70	10,27	13,59	-	21,76
6"	168,28	-	-	14,04	28,69
8"	219,08	-	-	20,27	43,20
10"	273,05	-	-	27,80	61,21
12"	323,08	-	-	36,20	75,29
14"	355,60	-	-	41,26	83,30

16"	406,40	30,30	40,30	47,24	93,13
18"	457,20	34,10	45,44	53,21	105,05
20"	508,00	37,94	50,48	68,53	-
22"	558,80	41,80	55,64	75,45	-
24"	609,60	45,57	60,66	94,35	-
32"	812,80	60,91	81,11	157,40	-

Le tubazioni di Acciaio Inossidabile, salvo accordi specifici tra committente e produttore, sono generalmente fornite in barre di lunghezza pari a 6 m, e comunque in nessun caso inferiore a 5,5 m.

ARTICOLO 06: TIPOLOGIE DI RACCORDI

Lotto1: i raccordi a saldare devono avere requisiti tecnici secondo UNI EN 10253-4 o ASME B16.9 e possono essere del tipo:

- curve a raggio uniforme;
- pezzi a TEE con derivazione sagomata;
- riduzioni concentriche o eccentriche;
- fondi bombati.

Lotto 2: i raccordi filettati devono avere i requisiti secondo UNI EN 10226 - EN 10241 e possono essere del tipo:

- micro-fusi 150 LB, micro-fusi ISO 4144, da massello (UNI ISO 338), serie 3000 ASME B16.11.

Possono essere ricavati da tubo o da tondo con filettatura maschio e/o femmina.

Tipologia di raccorderia filettata EN10241 (filettatura maschio/maschio - femmina/ femmina - maschio/femmina) possono essere del tipo:

- Manicotto
- Manicotto ridotto
- Nipplo
- Nipplo ridotto
- Tappo
- Barilotto
- Tronchetto
- Bocchettone
- Riduzione
- Tee
- Gomiti

ARTICOLO 07: MARCATURE

Ogni tubo e raccordo deve essere marcato in modo leggibile, mediante stampigliatura o altro tipo di marcatura indelebile, con le seguenti informazioni:

- nome o marchio di identificazione del fabbricante;
- riferimento alla norma (EN o ASME o ASTM);
- designazione dell'acciaio;
- dimensioni del tubo (diametro e spessore).

ARTICOLO 08: DURATA DEL CONTRATTO

La durata sarà di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dal verbale di avvio della fornitura per entrambi i lotti.

Al termine del periodo di affidamento, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, la Ditta aggiudicatrice dovrà in ogni caso garantire la fornitura fino al subentro del nuovo contraente.

ARTICOLO 09: IMPORTO DELL'APPALTO E QUANTITA' STIMATE

L'importo dell'appalto a base d'asta è di complessivi € 430.000,00 (lotto 1 per € 230.000,00 e lotto 2 per € 200.000,00 iva esclusa), e i quantitativi stimati di acquisto nel triennio sono:

a) lotto 1: Tubazioni e pezzi speciali (raccordi) a saldare in acciaio inossidabile (acciaio inox)

LOTTO 1_TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI A SALDARE IN ACCIAIO INOX		
Descrizione	U.m.	qtà stimate
PEZZI SPECIALI E TUBAZIONI NORMATIVA EN10253- 3/4		
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 42 mm	€/PZ	4
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 48 mm	€/PZ	4
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 60 mm	€/PZ	45
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 76 mm	€/PZ	25
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 88 mm	€/PZ	150
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.114 mm	€/PZ	150
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.139 mm	€/PZ	18
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.273 mm	€/PZ	5
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.406 mm	€/PZ	5
CURVA 90 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.609 mm	€/PZ	5
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.60 mm	€/PZ	8
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.76 mm	€/PZ	7
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.88 mm	€/PZ	32
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.114 mm	€/PZ	106
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.139 mm	€/PZ	4
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.219 mm	€/PZ	4
CURVA 45 SALD. INOX 304L SP. 4MM D.E.168 mm	€/PZ	3
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E. 60X48mm	€/PZ	3
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E.76X60 mm	€/PZ	3
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E. 88X60 mm	€/PZ	14
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E. 88X76,1mm	€/PZ	14
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E.114X60 mm	€/PZ	5
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E.114X76 mm	€/PZ	8
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E.114X88 mm	€/PZ	28
RIDUZIONE SALD. CONCENTRICA INOX 304L SP. 3MM D.E.139X114 mm	€/PZ	12
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E 21 mm	€/PZ	5
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E 26,9 mm	€/PZ	7
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E 33 mm	€/PZ	16
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E 42 mm	€/PZ	4
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E 48 mm	€/PZ	4
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.60 mm	€/PZ	18
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.76 mm - DN65	€/PZ	13
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.89 mm	€/PZ	17

TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.114 mm	€/PZ	28
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.139 mm - DN125	€/PZ	7
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E.273	€/PZ	5
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. RIDOTTO INOX 304L SP. 3MM D.E.114X88 mm	€/PZ	14
TEE CON DERIVAZIONE SAGOMATA SALD. RIDOTTO INOX 304L SP. 4MM D.E.355X219x355 mm	€/PZ	5
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 21	€/ML	18
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 26,9	€/ML	24
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 33	€/ML	42
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 42	€/ML	30
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 48	€/ML	42
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 60	€/ML	120
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 76	€/ML	84
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 89	€/ML	450
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 114	€/ML	390
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 139,7	€/ML	84
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 406	€/ML	12
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.3 mm D.E. 609	€/ML	6
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.4 mm D.E.60	€/ML	6
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SP.4 mm D.E.89	€/ML	150
PEZZI SPECIALI E TUBAZIONI ASME B16.9 SALDATI		
CURVA 90 SALD. INOX 304L SCHEDULA 10S D.E.168 mm	€/PZ	65
CURVA 90 SALD. INOX 304L SCHEDULA 10S D.E.219 mm	€/PZ	22
CURVA 90 SALD. INOX 304L SCHEDULA 40S D.E.168	€/PZ	7
CURVA 90 SALD. INOX 304L SCHEDULA 40S D.E.219	€/PZ	5
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 168X114 mm	€/PZ	3
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 168X139mm	€/PZ	3
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E.219X139 mm	€/PZ	3
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 219X168 mm	€/PZ	6
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 273X219 mm	€/PZ	2
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 323x219 mm	€/PZ	2
RIDUZIONI SALD. INOX 304L SCHEDULA 40 D.E. 168X139 mm	€/PZ	2
TEE SALD. CON DERIVAZIONE SAGOMATA INOX 304L SCHEDULA 10 D.E.168 mm	€/PZ	12
TEE SALD. CON DERIVAZIONE SAGOMATA INOX 304L SCHEDULA 10 D.E.219 mm	€/PZ	8
TEE SALD. RIDOTTO CON DERIVAZIONE SAGOMATA INOX 304L SCHEDULA 10 D.E.114X60X114mm	€/PZ	2
TEE SALD. RIDOTTO CON DERIVAZIONE SAGOMATA INOX 304L SCHEDULA 10 D.E.168X114X168mm	€/PZ	3
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 168 mm	€/ML	432
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 219 mm	€/ML	120
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 273 mm	€/ML	12
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 10 D.E. 323 mm	€/ML	168
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 40 D.E. 141 mm	€/ML	24
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 40 D.E. 168mm	€/ML	24
TUBO IN ACCIAIO INOX 304L SCHEDULA 40 D.E. 219mm	€/ML	12

b) lotto 2: Raccordi filettati in acciaio inossidabile (acciaio inox)

LOTTO 2_RACCORDI FILETTATI IN ACCIAIO INOX		
Descrizione	U.m.	qtà stimate
BARILOTTO INOX 316 1" 1/2 L 200 mm	€/PZ	600
BARILOTTO INOX 316 1" 1/4 L 200 mm	€/PZ	8000
BARILOTTO INOX 316 1" L 200 mm	€/PZ	1000
BARILOTTO INOX 316 2" L 200 mm	€/PZ	450
BOCCHETTONE FF 316 L 1 1/4"	€/PZ	16
BOCCHETTONE FF 316 L 1 1/2"	€/PZ	31
BOCCHETTONE FF 316 L 1"	€/PZ	31
BOCCHETTONE FF 316 L 1/2"	€/PZ	31
BOCCHETTONE FF 316 L 2"	€/PZ	31
BOCCHETTONE FF 316 L 3/4"	€/PZ	31
GOMITO 90 FF INOX 316 F/F 1"	€/PZ	30
GOMITO 90° FF INOX 316 L 1/2"	€/PZ	61
GOMITO 90° FF INOX 316 L 3/4"	€/PZ	61
GOMITO 90° MF INOX 316 L 1 1/2"	€/PZ	61
GOMITO 90° MF INOX 316 L 1 1/4"	€/PZ	31
GOMITO 90° MF INOX 316 L 1"	€/PZ	61
GOMITO 90° MF INOX 316 L 1/2"	€/PZ	61
GOMITO 90° MF INOX 316 L 2"	€/PZ	31
GOMITO 90° MF INOX 316 L 3/4"	€/PZ	61
GOMITO FF 1"INOX 316	€/PZ	1380
GOMITO FF 1"1/2 INOX 316	€/PZ	915
GOMITO FF 1"1/4 INOX 316	€/PZ	8000
GOMITO FF 2" INOX 316	€/PZ	615
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 1" 1/2"	€/PZ	31
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 1" 1/4"	€/PZ	16
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 1"	€/PZ	31
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 1/2"	€/PZ	31
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 2"	€/PZ	31
MANICOTTO FILETTATO INOX 316 3/4"	€/PZ	31
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/2"X 1 1/4"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/2"X 3/4"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/4"X 1"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/4"X 3/4"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1"X 1/2"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 1"X 3/4"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 2 1/2"X 1 1/2"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 2 1/2"X 2"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1 1/2"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1 1/4"	€/PZ	16
MANICOTTO RIDOTTO INOX 316 MF 3/4"X 1/2"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO M/M 1" 1/2 X 1" INOX 316	€/PZ	156
NIPPLO RIDOTTO M/M 1P1/4 X 1/2 INOX 316	€/PZ	5600
NIPPLO RIDOTTO M/M 1PX1/2 INOX 316	€/PZ	915

NIPPLO RIDOTTO M/M 1PX3/4 INOX 316	€/PZ	165
NIPPLO RIDOTTO M/M 2P X 1P1/2 INOX 316	€/PZ	153
NIPPLO INOX 316 1"	€/PZ	1416
NIPPLO INOX 316 1"1/2	€/PZ	795
NIPPLO INOX 316 1"1/4	€/PZ	4900
NIPPLO INOX 316 1/2"	€/PZ	16
NIPPLO INOX 316 2"	€/PZ	540
NIPPLO INOX 316 2"1/2	€/PZ	30
NIPPLO INOX 316 3/4"	€/PZ	40
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/2"X 1 1/4"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 3"X2"	€/PZ	2
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/2"X 3/4"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/4"X 1"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1 1/4"X 3/4"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1"X 1/2"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 1"X 3/4"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 2 1/2"X 1 1/2 "	€/PZ	7
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 2 1/2"X 2 "	€/PZ	7
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1 "	€/PZ	7
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1 1/2"	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 2"X 1 1/4 "	€/PZ	16
NIPPLO RIDOTTO INOX 316 MF 3/4"X 1/2"	€/PZ	16
RIDUZIONE INOX 316 MF 1 1/2"X 1 1/4"	€/PZ	7
RIDUZIONE INOX 316 MF 1 1/2"X 3/4"	€/PZ	16
RIDUZIONE INOX 316 MF 1 1/4"X 1"	€/PZ	31
RIDUZIONE INOX 316 MF 1 1/4"X 3/4"	€/PZ	7
RIDUZIONE INOX 316 MF 1"X 1/2	€/PZ	15
RIDUZIONE INOX 316 MF 1"X 3/4"	€/PZ	31
RIDUZIONE INOX 316 MF 2 1/2"X 1 1/2 "	€/PZ	7
RIDUZIONE INOX 316 MF 2 1/2"X 2 "	€/PZ	16
RIDUZIONE INOX 316 MF 2"X 1 "	€/PZ	31
RIDUZIONE INOX 316 MF 2"X 1 1/2"	€/PZ	31
RIDUZIONE INOX 316 MF 2"X 1 1/4 "	€/PZ	16
RIDUZIONE INOX 316 MF 3/4"X 1/2"	€/PZ	31
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 1 1/2"	€/PZ	31
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 1 1/4"	€/PZ	10
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 1"	€/PZ	31
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 1/2"	€/PZ	16
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 2"	€/PZ	16
TAPPO MASCHIO FILETATTO INOX 316 3/4"	€/PZ	16
MANICOTTO 1" INOX 304L A SALDAREE SP.3MM	€/PZ	204
MANICOTTO 1"1/2 INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	24
MANICOTTO 1"1/4 INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	12
MANICOTTO 1/2 INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	90
MANICOTTO 2" INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	60
MANICOTTO 2"1/2 INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	7
MANICOTTO 3" INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	2
MANICOTTO 3/4 INOX 304L A SALDARE SP.3MM	€/PZ	38
TRONCHETTO SALD. INOX 1"1/2 L=40	€/PZ	13

TRONCHETTO SALD. INOX 3/4" L=30	€/PZ	9
TRONCHETTO SALD. INOX 304L 1" L=35	€/PZ	12
TRONCHETTO SALD. INOX 304L 1"1/4 L=35	€/PZ	7
TRONCHETTO SALD. INOX 304L 2" L=45	€/PZ	10
TRONCHETTO SALD. INOX 304L 3" L=50	€/PZ	5
TRONCHETTO SALD. INOX 4" L=60	€/PZ	5
TRONCHETTO SALD. INOX 5" H85mm AISI 304 L=85	€/PZ	5
TEE INOX AISI 316 1 1/2"	€/PZ	17
TEE INOX AISI 316 2"	€/PZ	32
TEE INOX AISI 316 1 1/4"	€/PZ	8
TEE INOX AISI 316 1"	€/PZ	32
TEE INOX AISI 316 1/2"	€/PZ	17
TEE INOX AISI 316 3/4"	€/PZ	32
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 114	€/PZ	24
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 139	€/PZ	24
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 168	€/PZ	5
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 219	€/PZ	6
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 60	€/PZ	6
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 76,1	€/PZ	6
CARTELLA SALD. INOX 304L SP. 3MM D.E. 89	€/PZ	24

I quantitativi richiesti sono da intendersi meramente indicativi del fabbisogno della stazione appaltante stimato per un periodo di 36 mesi e non costituiscono in alcun modo un quantitativo garantito in favore dell'affidatario della fornitura, che pertanto non potrà avanzare pretese di alcun genere in caso di mancato raggiungimento dei quantitativi previsti nei tempi stabiliti o nel caso di superamento degli stessi.

Alto Trevigiano Servizi Spa avrà in ogni caso la facoltà di considerare il rapporto contrattuale risolto anche prima della scadenza qualora l'importo sia esaurito anticipatamente.

La Stazione Appaltante ha ritenuto non esistenti i presupposti per la predisposizione del DUVRI trattandosi di mera fornitura.

Gli oneri per la sicurezza sono pertanto pari a zero. Trattandosi di fornitura di materiale non pericoloso in punti di scarico sicuri e appositamente individuati (nei quali non vi sono rischi dovuti ad atmosfere esplosive, rischi chimici o biologici, né rischi di cui all'allegato XI al D. Lgs. N. 81/08 s.m.i.) non vige l'obbligo della redazione del DUVRI.

Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, dà atto che i costi della sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze sono pari a euro 0 (zero).

ARTICOLO 10: CONTROLLI E PROVE IN FABBRICA

Si riportano, di seguito, i controlli e le prove da effettuare sui tubi e sui raccordi di acciaio.

- Esame visivo: i tubi ed i raccordi devono essere sottoposti ad esame visivo per verificare che siano privi di difetti superficiali interni ed esterni e che lo stato della superficie esterna e, dove praticabile, lo stato della superficie interna siano tali che i difetti e/o le imperfezioni superficiali che richiedono la riparazione possano essere identificati.
- Controllo delle dimensioni: i tubi ed i raccordi devono essere controllati per verificare che siano soddisfatti i requisiti indicati nelle norme UNI EN 10217-7 e EN 10253-4.

ARTICOLO 11: CERTIFICATI A CORREDO

Ai fini delle accettazioni dei prodotti, il fornitore, dovrà produrre la seguente documentazione e allegarla nella busta di qualifica rfg 7750:

- **Dichiarazione di Conformità al Decreto 6 Aprile 2004, n.174**, Ministero della Salute (in caso di trasporto di acqua potabile): Dichiarazione rilasciata da laboratori terzi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025, relativa a tutti i materiali che devono entrare in contatto con l'acqua potabile.
- **Certificato di collaudo**: Certificazione del tipo 3.1 conforme alla norma UNI EN 10204, rilasciata dai produttori dei materiali, riportante i controlli e le prove di cui all'articolo 10 del presente disciplinare effettuate sulle lamiere, sui tubi e raccordi;
- **Certificato di Conformità "CE"** (per i tubi e raccordi): Autocertificazione del produttore, redatta secondo lo schema prescritto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050, con la quale questi si assume la responsabilità legale che il prodotto sia conforme alla normativa di riferimento, come previsto dalla direttiva comunitaria n. 89/106/EEC, technical body n. ECISS/TC 29 e work item n. EC029001;
- **Certificazione Sistema di Qualità aziendale** secondo la vigente norma ISO 9001, approvato da Organismo terzo di certificazione accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021;
- **Certificazione di conformità del sistema di gestione ambientale** secondo la vigente norma ISO 14001, approvato da un Organismo terzo di certificazione accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021;

Qualora sia ritenuto opportuno approfondire la qualità dei prodotti consegnati, è facoltà di Alto Trevigiano Servizi SPA dar corso ad una o più tra le seguenti procedure:

- procedere all'effettuazione di verifiche ispettive in fabbrica;
- sottoporre a prove uno o più campioni di tubo o pezzo speciale, presso un Laboratorio indipendente e accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per attestarne la conformità alla rispettiva norma di prodotto o al disciplinare tecnico.

I tubi e i raccordi saranno rifiutati nei seguenti casi:

- se privi di tutte o di alcune delle marcature prescritte;
- se la ditta fornitrice non produce i documenti di cui all'articolo 11 del presente Capitolato.

Qualora siano state richieste prove presso Laboratori indipendenti, se i risultati delle prove effettuate si discostano impropriamente (anche per una sola caratteristica) dai requisiti richiesti dalle norme, nonché dai valori attestati nel certificato di collaudo, la fornitura verrà rifiutata.

ARTICOLO 12: TERMINI DI CONSEGNA, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Le consegne dovranno essere effettuate entro 20 gg. lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati. I prezzi si intendono porto franco presso i magazzini di consegna di seguito indicati.

Qualora non venissero rispettate le tempistiche di consegna dichiarate, Alto Trevigiano Servizi applicherà le penali riportati all'art.20 del presente Capitolato.

Il procedimento di acquisto si svolge nelle seguenti fasi:

- 1) Creazione ordinativo emesso dall'Ufficio Logistica di Alto Trevigiano Servizi Spa, riportante la firma del responsabile con indicazione del magazzino di destinazione, indicazione del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 2) Fornitura del materiale ordinato, accompagnata da Documento di Trasporto contenente il riferimento all'ordine precedentemente emesso oltre ai riferimenti del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 3) Emissione di fattura elettronica (codice destinatario: C1QQYZR).

Il luogo di consegna della merce sarà di volta in volta indicata nell'ordine e dovrà avvenire presso i magazzini (si riportano i due principali magazzini ma potrebbero essere aggiunte altre destinazioni-cantieri sempre all'interno della provincia di Treviso):

- Magazzino di Montebelluna: via Ferraris, 62 - Montebelluna, 31044
- Magazzino di Riese Pio X: via Callalta 14/B - Riese Pio X, 31039

Il fornitore si fa carico di qualsivoglia rischio di danneggiamento, smarrimento, furto che avvenga al momento del trasporto e scarico della merce.

Qualora dovessero emergere difetti da imputare alla qualità dei materiali consegnati o alla lavorazione, costruzione o imballaggio, la ditta è tenuta a sostituire a proprie spese l'articolo difettoso con altro rispondente totalmente alle caratteristiche richieste.

Gli orari di consegna presso i magazzini sono:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 11.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Il trasporto del materiale è competenza esclusiva della ditta fornitrice; in fase di scarico per nessun motivo il personale addetto della ditta fornitrice e/o di terzi interagirà con il personale di ATS.

La ditta aggiudicataria, su disposizione della stazione appaltante, potrà essere vincolata a mantenere articoli inseriti in ordinativi di acquisto presso i propri magazzini, per un periodo fino a 90 giorni dall'emissione dell'ordinativo. Decorso i 90 giorni, la ditta sarà comunque autorizzata alla consegna presso la sede designata di Ats spa.

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Movimentazione:

Per la movimentazione delle tubazioni si devono usare di preferenza:

- cinghie larghe e lisce in tessuto o in gomma rinforzata, opportunamente disposte per assicurare la stabilità del tubo e non danneggiare le stesse;
- imbracature munite di appositi ganci opportunamente rivestiti, fissati alle estremità di ciascun tubo.

Carico e scarico:

Nelle operazioni di carico devono essere prese tutte le precauzioni al fine di evitare che, durante il trasporto, avvengano degli scivolamenti, e che i tubi vengano deteriorati.

I tubi non devono essere lasciati cadere a terra, non devono essere fatti rotolare e strisciare, ma vanno sollevati e trasportati sul luogo di impiego, in modo da evitare danni. L'interposizione tra i vari strati di listelli di legno o dispositivi similari deve essere tale, per numero, intervallo e forma, da impedire la flessione dei tubi e da limitare la pressione di contatto.

ARTICOLO 13: PROVENIENZA DEI PRODOTTI

L'art. 170 del Codice - Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi - si applica a offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi con i quali l'Unione europea non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione europea ai mercati di tali Paesi terzi.

Qualsiasi offerta presentata per l'aggiudicazione di un appalto di forniture o di un appalto misto che contenga elementi di un appalto di fornitura può essere respinta se la parte dei prodotti originari di Paesi terzi, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, supera il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta. In caso di mancato

respingimento dell'offerta a norma del presente comma, la stazione appaltante o l'ente concedente motiva debitamente le ragioni della scelta e trasmette all'Autorità una relazione corredata della relativa documentazione. La relazione è allegata al provvedimento di aggiudicazione.

A tal fine, le ditte partecipanti dovranno produrre in fase di gara una dichiarazione di provenienza dei prodotti. Se i prodotti hanno origine da sedi produttive diverse, dovranno essere rese dichiarazioni per ciascuna tipologia di prodotto e indicata la percentuale di prodotti originari dalla sede in questione.

Nella busta di qualifica è stato predisposto il campo per il caricamento dell'allegato "Dichiarazione origine prodotti".

ARTICOLO 14: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI

Il fornitore garantisce che i beni forniti sono conformi alle specifiche tecniche e di qualità richieste nel presente capitolato.

Il fornitore s'impegna alla garanzia, dei beni forniti per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna. In caso di difetti, il fornitore si impegna a intervenire entro un massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione del difetto da parte dell'acquirente, per effettuare le riparazioni o la sostituzione del bene. Qualora il difetto non sia risolvibile con una riparazione, il fornitore deve sostituire il bene difettoso con uno nuovo che rispetti le specifiche contrattuali.

ARTICOLO 15: DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Fabio Biscaro (di seguito DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice. Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Il DEC svolge le proprie funzioni secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 16: AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 17: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 18: LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti

ARTICOLO 19: L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

ARTICOLO 20: PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso

I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Responsabile del Progetto, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Responsabile del Progetto, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 21: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 20 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ARTICOLO 22: PAGAMENTO DELLE FATTURE

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: C1QQYZR, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Si rammenta che verrà applicata ritenuta dello 0.5% a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del d.lgs 36/2023 ss.mm.ii, che saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ARTICOLO 23: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto.

Trattandosi di un contratto pluriennale di fornitura l'importo dell'anticipazione verrà calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile (01.01-31.12) ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima fornitura relativa a ciascuna annualità. Per il primo anno di fornitura, poiché l'avvio del contratto avviene nel corso dell'anno, l'importo sarà calcolato proporzionalmente ai mesi effettivi compresi tra l'inizio della fornitura e il 31 dicembre. Analogamente, nel periodo finale di fornitura, l'importo sarà calcolato in proporzione ai mesi compresi tra il 1° gennaio e la data di cessazione del contratto, prevista nel corso dell'anno.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, dell'importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario per il recupero dell'anticipazione stessa, in base all'andamento delle forniture effettuate. Tale garanzia dovrà essere determinata in misura percentuale del 40% su ciascuna fattura, proporzionale alle forniture eseguite, al netto di eventuali subappalti. L'importo della garanzia sarà ridotto gradualmente e automaticamente, durante l'esecuzione delle forniture, in funzione del progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle forniture, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle forniture non procedono, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 24: REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo si attiva la clausola di revisione dei prezzi. La clausola non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto ed opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle forniture da eseguire. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria (art. 60 comma 3 lett. b) del D.lgs. 36/2023 con rinvio all'Allegato II.2-bis art. 10 co.1). Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale (<https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>). L'aumento complessivo dei prezzi non potrà superare il 15% del prezzo originario fissato nel contratto, salvo diverso accordo tra le parti.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto mediante comunicazione scritta, corredata da tutta la documentazione giustificativa necessaria, inclusi i dati ISTAT.

Sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 20 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ARTICOLO 25: RESPONSABILITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA

La Ditta sarà l'unica responsabile dei danni che dovesse arrecare ad ATS o a terzi nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto, tenendo manlevata la società da qualsiasi conseguenza pregiudizievole. Ai fini sopraindicati la ditta, qualora non già in possesso, è tenuta, prima della firma del contratto, a stipulare una polizza assicurativa "Responsabilità Civile verso i Terzi" per un massimale minimo di € 500.000,00 per singolo evento (Euro cinquecentomila/00).

La suddetta polizza potrà essere costituita o ex novo o mediante integrazione di polizza in corso (appendice) con massimale pari al valore non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro e per anno assicurativo. La Società si impegna a rinnovare detta polizza alla scadenza di ogni annualità per tutta la durata del contratto, ivi compresi eventuali periodi di proroga dello stesso.

In caso di variazioni del contratto, la Società potrà richiedere modifiche alle condizioni di assicurazione, ai capitali, ai massimali, con espresso obbligo, per la Ditta aggiudicataria, di darvi corso.

ARTICOLO 26: GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva nella misura fissa del 5% dell'importo contrattuale, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

ARTICOLO 27: SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ARTICOLO 28: SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ARTICOLO 29: OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La ditta affidataria è tenuta ad applicare e a far osservare dal proprio personale le prescrizioni riportate dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. e dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante l'esecuzione del servizio, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità di caso di mancato rispetto delle stesse.

La ditta affidataria è tenuta altresì all'integrale rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dei locali accordi integrativi. Il personale dipendente della ditta affidataria dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ARTICOLO 30: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura che intende eventualmente subappaltare secondo i limiti previsti dall'art. 119 del Codice.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ARTICOLO 31: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato

ARTICOLO 32: NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti sottosoglia di Alto Trevigiano Servizi S.p.a..

ARTICOLO 33: FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Treviso.

ARTICOLO 34: PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è Alto Trevigiano Servizi S.p.a. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC azienda@ats-pec.it, tel. 0423/2928, mail info@altotrevigianoservizi.it;

b) ATS ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) che può essere contatto presso Alto Trevigiano Servizi spa - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna (TV), E-mail: privacy@altotrevigianoservizi.it . (indirizzo mail da utilizzare solo per richieste legate alla privacy);

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Alto Trevigiano Servizi S.p.a. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Ivan De Martin
(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente documento con firma autografa è conservato agli atti della Società